



Società per la Regolamentazione dei Rifiuti dell'ATO Catania Provincia Sud

PIANO DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2018-2020

*Predisposto dal Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. ____ del ____
Pubblicato sul sito internet www.kalatambientesrr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti-corruzione"*

Sommario

Premessa.....	4
Obiettivi	4
Ambito di applicazione e contenuti dell'attività formativa	4
Modalità di realizzazione degli interventi formativi e costi	7
Risultati attesi	8
Monitoraggio dei risultati acquisiti	8
Allegato I - Scheda Valutazione Formazione	

Premessa

La Legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" obbliga le pubbliche amministrazioni a dotarsi di un piano triennale della prevenzione della corruzione, in cui devono essere individuate le misure che l'amministrazione intende assumere per ridurre o eliminare il rischio corruzione. Tra le misure da attuare, particolare importanza riveste la formazione dei dipendenti che rappresenta uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione.

Una formazione adeguata favorisce, da un lato, una maggior consapevolezza nell'assunzione di decisioni, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l'azione illecita possa essere compiuta in maniera inconsapevole; dall'altro, consente l'acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree individuate a più elevato rischio di corruzione.

Nel corso del 2017 sono state attuati alcuni degli interventi formativi previsti dal piano di formazione 2017-2019, mediante percorsi formativi "in house", sulle tematiche della normativa anticorruzione, Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017/2019, codice di comportamento, integrità, etica pubblica, trasparenza. A seguito degli interventi formativi, i destinatari, attraverso specifiche schede di valutazione, hanno complessivamente espresso un giudizio soddisfacente sugli argomenti, i contenuti, l'efficacia della formazione in merito alle norme anticorruzione, miglioramento delle conoscenze sul codice di comportamento, metodologie da attuare per la prevenzione della corruzione, apprendimento dei maggiori rischi correlati alla corruzione. Nel presente documento la formazione viene implementata e migliorata in funzione del consolidamento della cultura aziendale orientata ai valori dell'etica e della legalità. Per il 2018 saranno organizzati corsi mirati ad informare e ad aggiornare il personale dipendente, sulle novità intervenute in tema di normativa anticorruzione, trasparenza e contratti pubblici.

Obiettivi

Il presente piano di formazione ha come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti gli strumenti per svolgere le proprie funzioni nel pieno rispetto della normativa dettata in materia di anticorruzione. Il piano ha, inoltre, lo scopo di porre i partecipanti nella condizione sia di poter identificare situazioni che possono sfociare in fenomeni corruttivi, sia di poterle affrontare salvaguardando la funzione pubblica da eventi delittuosi. La formazione da attuare dovrà contribuire nel corso dei prossimi anni a trasmettere competenze elevate, in particolare ai responsabili degli uffici, per accrescere la qualità dell'operato degli stessi ed assicurare l'acquisizione di un livello crescente di consapevolezza e conoscenza della prevenzione e delle responsabilità, ma senza trascurare il personale che opera nelle aree maggiormente esposte a rischio corruttivo.

L'obiettivo didattico è pertanto di condurre il personale che partecipa alle diverse iniziative formative, alla puntuale conoscenza dei più rilevanti fattori di rischio e degli strumenti predisposti dalla normativa per la prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Ambito di applicazione e contenuti dell'attività formativa

I soggetti destinatari della formazione di cui al presente piano sono:

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

È necessario soddisfare gli obblighi di informazione e formazione nei confronti del responsabile (comma 9, lettera c), L. 190/2012) in quanto soggetto incaricato al monitoraggio e funzionamento ottimale del piano. La formazione deve essere mirata alle sue attività di predisposizione del Piano Triennale Anticorruzione, al monitoraggio costante dei procedimenti nel rispetto dei termini di legge e all'adozione di adeguati meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari. La particolare funzione necessita anche di una costante formazione nei vari settori di competenza dell'Ente,

specialmente appalti e contratti. Nel caso particolare dell'Ente il Responsabile Anticorruzione è anche Responsabile per la Trasparenza, pertanto la sua formazione deve riguardare anche l'applicazione del d.lgs. 33/2013 e norme correlate.

I soggetti a supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione svolgono un'attività di supporto al Responsabile e, pertanto, è necessaria una loro formazione specifica in materia di anticorruzione, etica, trasparenza, legalità, codice di comportamento ed individuazione dei rischi. Inoltre, dati i particolari incarichi in materia di trasparenza, la loro formazione deve riguardare anche l'applicazione del d.lgs. 33/2013 e norme correlate.

I responsabili di area dell'Ente, figure strategiche che svolgono un'attività di controllo sui comportamenti e condotte che presentano una criticità sul piano della corruzione. Oltre al loro coinvolgimento nel piano formativo come protagonisti della formazione, i responsabili hanno il compito di individuare i soggetti da formare, le eventuali carenze sul piano dell'informazione e sugli ulteriori provvedimenti che possono essere presi per la prevenzione attiva della corruzione.

Il piano di formazione garantisce che i responsabili possano avere gli strumenti per svolgere il ruolo di promotori della corretta gestione dei procedimenti e dei principi etici e comportamentali delle attività dei dipendenti.

La formazione dei responsabili deve, pertanto, supportare le attività di:

- monitoraggio di tutti i procedimenti, i processi e, in particolare, quelli più esposti a rischio corruzione;
- controllo e supervisione delle figure più esposte ai rischi di corruzione;
- promozione e controllo della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'Ente;

Inoltre uno specifico approfondimento sulle norme degli appalti connesse all'anticorruzione e trasparenza completa il percorso formativo.

Tutti i *dipendenti* dell'Ente, e, in particolare, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione. La loro formazione sarà implementata sulle tematiche che riguardano il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza e del Codice di Comportamento.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione hanno facoltà di partecipare a tutti i corsi indicati nel presente piano.

La programmazione delle attività formative rivolta al personale dipendente è realizzata distinguendo interventi di formazione obbligatoria di livello generale e di livello specifico, in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013¹.

I corsi di formazione di livello generale sono rivolti a tutto il personale dell'Ente. In tale ambito verranno trattate tematiche legate ai principi di etica e legalità, ai contenuti della Legge 190/2012, del PTCP, dei codici di comportamento, le tematiche relative alla trasparenza nella pubblica amministrazione, il profilo delle incompatibilità e del conflitto d'interesse e i reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, al fine di offrire un'informazione generale su come prevenire, reprimere e contrastare il fenomeno della corruzione.

L'individuazione dei partecipanti ai singoli percorsi formativi programmati sia di livello generale che specifico avverrà, anche nelle successive fasi di aggiornamento, al fine di garantire la formazione di tutto il personale maggiormente esposto al rischio.

¹ Il PNA prevede due livelli di formazione:

- "livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione".

CALENDARIO PROVVISORIO DEI CORSI

Anno 2018	Progetto formativo	Destinatari dell'intervento formativo	Ente o Soggetto erogatore
Febbraio/ Marzo	Aggiornamento e approfondimenti sulla normativa anticorruzione, il PTPC e il codice di comportamento dell'Ente	Tutto il personale	RPCT
Febbraio/ Marzo	La Trasparenza nella PA - aggiornamenti sulla normativa e linee guida Anac - Programma triennale della Trasparenza e Integrità	Tutto il personale	RPCT
Marzo/ Aprile	Specifici incontri con gli uffici delle varie aree per la raccolta delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto delle norme sulla Trasparenza	Personale specifico	RPCT
Marzo/ Aprile	Seminario di formazione specifica per il personale operante nelle aree di rischio	Personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Aprile	Gestione dei piani e ruolo dei responsabili anticorruzione e trasparenza	RPCT e personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Maggio	Le misure di repressione in materia penale con particolare riguardo ai reati relativi alla corruzione	Tutto il personale	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Ottobre	Giornata della Trasparenza	Stakeholders esterni, soggetti pubblici, cittadini	RPCT, Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Vari periodi	Il codice degli appalti – aggiornamenti	Personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia

Anno 2019	Progetto formativo	Destinatari dell'intervento formativo	Ente o Soggetto erogatore
Febbraio/ Marzo	Aggiornamento e approfondimenti sulla normativa anticorruzione, il PTPC e il codice di comportamento dell'Ente	Tutto il personale	RPCT
Febbraio/ Marzo	La Trasparenza nella PA - aggiornamenti sulla normativa e linee guida Anac - Programma triennale della Trasparenza e Integrità	Tutto il personale	RPCT
Marzo/ Aprile	Specifici incontri con gli uffici delle varie aree per la raccolta delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto delle norme sulla Trasparenza	Personale specifico	RPCT
Marzo/ Aprile	Seminario di formazione specifica per il personale operante nelle aree di rischio	Personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Aprile	Gestione dei piani e ruolo dei responsabili anticorruzione e trasparenza	RPCT e personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Maggio	Le misure di repressione in materia penale con particolare riguardo ai reati relativi alla corruzione	Tutto il personale	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia

Ottobre	Giornata della Trasparenza	Stakeholders esterni, soggetti pubblici, cittadini	RPCT, Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Vari periodi	Il codice degli appalti – aggiornamenti	Personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia

Anno 2020	Progetto formativo	Destinatari dell'intervento formativo	Ente o Soggetto erogatore
Febbraio/ Marzo	Aggiornamento e approfondimenti sulla normativa anticorruzione, il PTPC e il codice di comportamento dell'Ente	Tutto il personale	RPCT
Febbraio/ Marzo	La Trasparenza nella PA - aggiornamenti sulla normativa e linee guida Anac - Programma triennale della Trasparenza e Integrità	Tutto il personale	RPCT
Marzo/ Aprile	Specifici incontri con gli uffici delle varie aree per la raccolta delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto delle norme sulla Trasparenza	Personale specifico	RPCT
Marzo/ Aprile	Seminario di formazione specifica per il personale operante nelle aree di rischio	Personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Aprile	Gestione dei piani e ruolo dei responsabili anticorruzione e trasparenza	RPCT e personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Maggio	Le misure di repressione in materia penale con particolare riguardo ai reati relativi alla corruzione	Tutto il personale	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Ottobre	Giornata della Trasparenza	Stakeholders esterni, soggetti pubblici, cittadini	RPCT, Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia
Vari periodi	Il codice degli appalti – aggiornamenti	Personale specifico	Soggetto da individuare con specifiche competenze in materia

Modalità di realizzazione degli interventi formativi e costi

La formazione di cui al presente piano verrà assicurata:

- mediante percorsi formativi "in house";
- mediante percorsi formativi esterni realizzati da:
 - enti e società specializzati nella formazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni;
 - esperti esterni, in possesso, a seconda dei casi, di particolare e comprovata esperienza e competenza nelle materie/attività oggetto della formazione in materia di anticorruzione.

Le modalità di realizzazione degli interventi formativi ritenute più opportune verranno individuate di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tra quelle più sopra indicate, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative. La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Oltre alle tematiche dell'etica pubblica, dell'anticorruzione e della trasparenza nella PA, il settore degli appalti di forniture di beni e di servizi sarà oggetto di particolare attenzione mediante l'individuazione

di percorsi formativi specifici e strettamente connessi con le misure di prevenzione della corruzione orientate all'incentivazione di *best practices*.

Nel mese di dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la programmazione di una giornata della trasparenza da attivarsi per il 2018.

In riferimento al programma degli interventi formativi sopra indicati viene prevista una stima di costi di circa euro 5.000/anno, in considerazione delle diverse modalità di formazione individuate: "in house" e tramite soggetti esterni di elevato livello curriculare, da individuare sulla base di specifiche competenze. Per la formazione "in house" non verranno sostenuti costi specifici; la stima dei costi riferita ai soggetti esterni tiene conto dello svolgimento di specifici corsi delle principali realtà italiane. Si precisa che il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 13, del d.l. 78/2010 non si applica per le attività di formazione obbligatoria dei dipendenti. "Alla luce dell'impianto normativo richiamato e della salvaguardia dei valori costituzionali consacrati dall'art.97 della Costituzione cui è funzionale anche tale tipologia di attività di formazione, si rileva il carattere obbligatorio del suo svolgimento e, stante l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, nella fattispecie si è fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art.6 del D.L.78/2010" (Deliberazione n. 276/2013/PAR del 20 novembre 2013 della Corte dei Conti, sezione regionale Emilia-Romagna).

Risultati attesi

Il Piano, ponendosi come obiettivo quello di formare i dipendenti, mira ad ottenere i seguenti risultati:

- la capacità di ciascun soggetto informato di cogliere gli aspetti salienti della riforma operata dall'impianto normativo anticorruzione vedendo accresciute le proprie conoscenze sulle norme entrate in vigore che regolamentano i comportamenti del personale della pubblica amministrazione, l'etica e la legalità, nonché gli aspetti penali e amministrativi del fenomeno corruttivo;
- i dipendenti formati devono avere maturato la capacità di applicare il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione, sapendo identificare le situazioni di pericolo e, coerentemente con le disposizioni in esso contenute, porvi rimedio al fine di preservare l'integrità e la trasparenza dell'Ente;
- l'obiettivo principale delle giornate sulla trasparenza è quello di contribuire allo sviluppo di fiducia e rispetto nei confronti della Pubblica amministrazione, garantendo l'efficienza dell'attività amministrativa, con un elevato standard di qualità.

Monitoraggio dei risultati acquisiti

Il responsabile della prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione ed alla verifica dei suoi risultati effettivi. Dell'attività di formazione realizzata nell'anno di riferimento sarà dato atto nella relazione di cui all'art. 1, comma 14, L. 190/2012.

ALLEGATO I

SCHEDA VALUTAZIONE FORMAZIONE

Contenuto formativo del corso	
Docente/i	
Argomenti	
Durata del corso	Ore:
	Giorni:
Personale coinvolto	N. unità:

VALUTAZIONE	
Esprima una valutazione secondo la seguente scala:	1: ☐ Non soddisfacente 2: ☐ Poco soddisfacente 3: ☐ Soddisfacente 4: ☐ Molto soddisfacente
1. Applicabilità degli argomenti trattati in ambito lavorativo	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
2. Rispondenza dei contenuti formativi rispetto alle necessità di aggiornamento	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
3. Come valuta l'efficacia della formazione in merito alle norme anticorruzione	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
4. Aderenza dei contenuti trattati alle reali necessità	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
5. Le metodologia utilizzate sono state idonee all'area di applicazione	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
Esprima una valutazione secondo la seguente scala:	1: ☐ Scarso 2: ☐ Discreto 3: ☐ Buono 4: ☐ Ottimo
6. Miglioramento delle conoscenze sulle leggi anticorruzione	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
7. Miglioramento delle metodologie da attuare per la prevenzione della corruzione	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
8. Apprendimento di strumenti di lavoro per migliorare la trasparenza	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
9. Apprendimento dei maggiori rischi correlati alla corruzione	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
10. Miglioramento delle conoscenze sul codice di comportamento per i lavoratori A.P.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
Esprima una valutazione secondo la seguente scala:	1: ☐ Vero 2: ☐ Abbastanza vero 3: ☐ Abbastanza falso 4: ☐ Falso
11. Pensa che la formazione ricevuta possa aiutare a diminuire i rischi di corruzione sul lavoro?	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
12. Pensa che il corso sia utile per la prevenzione della corruzione?	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
13. Pensa che ci sia necessità di un approfondimento di qualche ulteriore aspetto in materia di anticorruzione?	☐ SI ☐ NO
14. Se sì quale?	